



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **379**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Modificazioni della precedente deliberazione n. 3127 di data 30 dicembre 2010, recante "Istituzione dell'Osservatorio del paesaggio", nella parte in cui determina i componenti del forum dell'Osservatorio del paesaggio.

Il giorno **04 Marzo 2011** ad ore **09:35** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

**MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il nuovo Piano urbanistico provinciale, approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 anette al paesaggio valore fondante nella definizione della *governance* territoriale. In particolare il Piano urbanistico provinciale *“intende rafforzare la riconoscibilità dell’offerta territoriale del Trentino, valorizzandone la diversità paesistica, la qualità ambientale e la specificità culturale sostenendo il recupero e la valorizzazione dell’identità ambientale e culturale del Trentino, intesa come fattore non di chiusura ma di consolidamento del sistema sociale della Provincia e di caratterizzazione della sua offerta territoriale anche a livello internazionale”*.

Il Piano, come strumento di governo del territorio, da attuazione alla stretta relazione tra riforma istituzionale e riforma urbanistica, declinando il principio di sussidiarietà responsabile attraverso i contenuti, gli obiettivi e le modalità del Piano territoriale della comunità. La nuova pianificazione territoriale alla scala di comunità pone quindi soprattutto una sfida culturale per il recupero, il rafforzamento e la costruzione di nuove competenze e responsabilità nei confronti del territorio. Il Piano territoriale delle comunità è uno strumento volto a coniugare territorio e sviluppo, è chiamato in primo luogo a elaborare l’inventario dei valori costitutivi – gli elementi identitari - e ad individuare le regole latenti o manifeste che hanno assicurato il buon governo delle trasformazioni territoriali, assegnando alla comunità locale un ruolo fondamentale.

Il PUP assegna al paesaggio una nuova prospettiva: partendo dal concetto di paesaggio come codificato dalla Convenzione europea del 2000 nel segno dell’identità territoriale, il nuovo strumento urbanistico vi connette un ruolo chiave come fattore positivo di sviluppo della comunità trentina. La dimensione paesistica non viene più concepita come un limite, ma per contro è innestata in una nuova visione dello sviluppo economico, in coerenza con le direttrici del Programma di sviluppo provinciale.

La riforma urbanistica introdotta dal nuovo PUP, incentrata su territorio, paesaggio e sviluppo, si caratterizza anche per una rinnovata attenzione agli aspetti ambientali, alla qualità territoriale e urbana, nonché per un diverso modello di azione dell’Amministrazione pubblica. I contenuti innovativi del PUP ma anche il nuovo rapporto tra PUP, Piani territoriali delle comunità e Piani regolatori generali - impostato sulla verifica di coerenza mediante l’autovalutazione (valutazione strategica e rendicontazione urbanistica) - richiedono un approccio formativo e di approfondimento delle conoscenze tecnico-amministrative. L’articolo 147 della legge urbanistica provinciale ha istituito la Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (STEP) *“con il compito di realizzare programmi di formazione e di aggiornamento permanente in materia di pianificazione territoriale e di paesaggio”*. L’attività formativa è diretta sia agli amministratori locali, ai tecnici ed ai professionisti che ai componenti delle commissioni per la pianificazione territoriale e di paesaggio delle comunità, ma in generale può essere estesa alla cittadinanza per elevare le sensibilità culturali concernenti il territorio e il paesaggio.

Nella medesima prospettiva, l’articolo 78 della legge urbanistica provinciale prevede che *“per promuovere il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo degli insediamenti storici, nonché per la conservazione e la tutela del paesaggio e la realizzazione di programmi iniziative di particolare rilevanza degli ecomusei, è*

attivato nell'ambito del bilancio provinciale il fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio". In attuazione di tali disposizioni, la Giunta provinciale ha approvato nel 2008 le indicazioni programmatiche degli interventi finalizzati alla conservazione, alla sistemazione ed al ripristino del paesaggio e con deliberazione del 10 dicembre 2009 ha autorizzato l'affidamento di incarichi per l'elaborazione di studi, approfondimenti e proposte progettuali mirati alle predette finalità.

In questo contesto, con deliberazione della Giunta provinciale n. 3127 del 30 dicembre 2010, recante "Istituzione dell'Osservatorio del paesaggio", si è provveduto ad istituire l'Osservatorio per il paesaggio, quale strumento della Provincia, con il compito primario di favorire l'elaborazione e il coordinamento di valutazioni, di visioni e in generale di una cultura del territorio e del paesaggio, in una prospettiva di valorizzazione e di sintesi delle espressioni dei diversi attori – pubblici, associativi e culturali – presenti sul territorio, secondo quanto previsto nel documento allegato al provvedimento citato e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'Osservatorio del paesaggio è costituito operativamente nell'ambito della Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (STEP).

Il forum dell'Osservatorio del paesaggio è costituito dai seguenti componenti:

- l'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica e di paesaggio che lo presiede;
- il dirigente generale del Dipartimento provinciale competente in materia di urbanistica, con funzioni di vicepresidente, nonché il dirigente generale del Dipartimento provinciale competente in materia di risorse forestali e montane; alle sedute del forum possono essere invitati a partecipare, di volta in volta, i dirigenti generali di altri dipartimenti provinciali per la trattazione di specifici approfondimenti;
- il dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia e un altro esperto della Provincia, individuato dall'Assessore provinciale sopra indicato;
- il Presidente del Consiglio delle autonomie locali o un suo delegato;
- tre rappresentanti degli enti locali, designati dal Consiglio delle autonomie locali;
- due rappresentanti del Comune di Trento e del Comune di Rovereto;
- due rappresentanti dell'associazione provinciale delle ASUC, della Comunità di Fiemme e della Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- due rappresentanti dell'Università degli Studi di Trento, esperti in progettazione paesaggistica e territoriale e in storia del paesaggio;
- i membri del Comitato scientifico della Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (Step);
- il direttore del Museo Storico del Trentino;
- il direttore del Museo Tridentino di Scienze Naturali;
- un rappresentante della Fondazione Edmund Mach;
- tre rappresentanti degli ordini e collegi professionali designati dal comitato interprofessionale delle professioni tecniche del Trentino;
- un rappresentante designato dalle associazioni del Tavolo Verde;
- tre rappresentanti della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- il presidente della SAT-Società degli alpinisti tridentini o suo delegato;
- un rappresentante designato dalle sezioni provinciali delle associazioni di protezione ambientale individuate dal Ministero dell'ambiente, ai sensi dell'articolo

13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale).

A seguito di confronto con l'Associazione Giovani Architetti del Trentino, è emersa l'opportunità di coinvolgere nel forum dell'Osservatorio del paesaggio un rappresentante della predetta Associazione, che ha tra i propri scopi statutari quello di “ (...) *promuovere una coscienza etica del fare architettura attraverso la rivalutazione dell'approfondimento culturale – teorico come momento fondativo dell'agire pratico* (...) ”. Tale previsione statutaria appare ampiamente in sintonia con le finalità che sottendono l'istituzione dell'Osservatorio del paesaggio ed il relativo forum.

Si ritiene altresì opportuno modificare la costituzione del forum laddove si prevede, oltre alla presenza del dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia, quella di “un altro esperto della Provincia, individuato dall'Assessore provinciale sopra indicato”, in modo da ampliare la rosa dei possibili soggetti all'intera comunità scientifica, eliminando il vincolo esclusivo alla Provincia, talché l'alinea di cui trattasi si modifica nel seguente: “- il dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia ed un esperto individuato dall'Assessore provinciale sopra indicato”;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visto il nuovo Piano urbanistico provinciale, approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5, e in particolare la Relazione illustrativa;
- vista la nuova legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n.1, e in particolare l'articolo 147;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2010 n. 3127, recante “Istituzione dell'Osservatorio del paesaggio”;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, la propria precedente deliberazione n. 3127 di data 30 dicembre 2010, recante “Istituzione dell'Osservatorio del paesaggio”, nel seguente modo:
 - a) il terzo alinea del forum di cui al punto 4. della parte II dell'allegato alla citata deliberazione è sostituito dal seguente: “il dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia ed un esperto individuato dall'Assessore provinciale sopra indicato”;
 - b) dopo il tredicesimo alinea del forum di cui al punto 4. della parte II dell'allegato alla citata deliberazione è inserito il seguente: “un rappresentante designato dall'Associazione Giovani Architetti del Trentino; “

2. di confermare, nelle parti non espressamente modificate con la presente deliberazione, ogni parte della propria precedente deliberazione n. 3127 di data 30 dicembre 2010.

FS